



## **DECRETO DEL PRESIDENTE**

**N. 96 del 02/12/2025**

---

**Oggetto: RICONOSCIMENTO DEI MAGGIORI ONERI CONSEGUENTI AL RINNOVO DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DELLE COOPERATIVE SOCIALI E RELATIVO INTEGRATIVO PROVINCIALE PER I SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI DI LIVELLO LOCALE AFFIDATI IN APPALTO. RECEPIMENTO DELLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE APPROVATE DALLA GIUNTA PROVINCIALE CON DELIBERAZIONE N. 1416 DI DATA 19 SETTEMBRE 2025.**

---

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **due** del mese di **Dicembre** alle ore **10.00**, il sig. **Fabio Vanzetta**, eletto con delibera del Consiglio dei Sindaci nr. 7 dd. 05.06.2025, con l'assistenza Segretario Reggente della Comunità dr. Luisa Degiampietro, emana il seguente decreto.

---

## IL PRESIDENTE

Premesso che la Comunità territoriale della val di Fiemme eroga servizi socio-assistenziali di livello locale in base alla disciplina prevista dalla Legge provinciale 27 luglio 2007 n. 13 (Politiche sociali nella provincia di Trento);

Atteso che l'esecuzione dei servizi in argomento vede attualmente coinvolti numerosi Enti del Terzo settore e altri soggetti senza scopo di lucro con i quali la Comunità ha stipulato contratti di appalto o convenzioni in esito a procedure concorrenziali o collaborative indette con le modalità previste dalla normativa nazionale e provinciale e dalle Linee Guida adottate dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 174 di data 7 febbraio 2020 (I Edizione), da ultimo aggiornate con deliberazione n. 548 di data 17 aprile 2025 (II Edizione).

Considerato inoltre che:

- ai sensi della deliberazione della Giunta provinciale 1796/2016 – in attuazione dell'articolo 32, comma 1 della Legge provinciale 9 marzo 2016 n. 2 – il contratto collettivo nazionale delle cooperative sociali e il relativo contratto integrativo provinciale sono assunti quale contratto collettivo di lavoro di riferimento per i settori socio-assistenziale, socio-sanitario e socio-educativo (per gli asili nido e l'attività didattica di sorveglianza degli studenti);
- con deliberazione della Giunta provinciale 347/2022 (Quarto stralcio di Programma sociale) in applicazione di quanto previsto dall'art. 10, comma 1, lettera b) n. 5 della L.p. 13/2007 sono stati stabiliti i criteri per la determinazione del costo dei servizi socio-assistenziali che utilizzano come parametro di riferimento obbligatorio il CCNL delle cooperative sociali e il relativo CIP, prevedendo, in particolare, l'applicazione automatica di nuovi valori e di nuove disposizioni in caso di sopraggiunte modifiche dei valori e delle disposizioni assunti come riferimento;
- nell'anno 2024 sono stati approvati il rinnovo del contratto collettivo nazionale (CCNL) delle cooperative sociali, entrato in vigore da febbraio 2024 e quello del contratto integrativo provinciale (CIP) del medesimo settore, la cui componente economica è entrata in vigore a partire da gennaio 2025;
- con Legge provinciale 5 agosto 2024 n. 9 recante "Modificazioni di leggi provinciali e altre disposizioni connesse all'assestamento del bilancio di previsione" è stato istituito all'art. 48 un fondo per sostenere l'aumento del costo del lavoro dovuto ai rinnovi dei contratti di lavoro sottoscritti nel 2024 nell'ambito dei servizi socio-assistenziali, socio-sanitari e socio-educativi svolti con finanziamento pubblico dagli Enti del terzo settore e da altri soggetti senza scopo di lucro, rimandando per il trasferimento delle risorse agli Enti diversi dalla Provincia, all'applicazione delle leggi di settore che disciplinano questi Enti, ed estendendo l'utilizzo del Fondo anche per finanziare le rinegoziazioni delle condizioni contrattuali volte a ripristinare l'equilibrio sinallagmatico, fermo restando quanto previsto dalla normativa di settore.

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1838 di data 15/11/2024 con la quale è stato approvato il "Documento di Sintesi del sotto-tavolo appalti di servizi socio- assistenziali – giugno 2024", nel quale, tra l'altro, si dispone che per la quantificazione della spesa del personale vengano applicati agli affidamenti in essere i valori di incidenza per "aggregazione" di interventi così come individuati dalla deliberazione della Giunta provinciale 1950/2022.

Preso atto che con deliberazione della Giunta provinciale n. 1886 di data 22/11/2024 sono stati approvati i criteri di ripartizione delle risorse del fondo previsto all'art. 48 della L.p. 9/2024 e l'attribuzione alle strutture provinciali di riferimento in base alla stima della spesa aggiuntiva prevista per l'adeguamento al solo CCNL delle Cooperative sociali per il triennio 2024- 2026, in attesa di definire puntualmente i dettagli applicativi e gli accordi previsti dal CIP. Nella medesima deliberazione sono state individuate le percentuali di incremento medio annuo del costo del personale per il triennio 2024-2026 a seguito del rinnovo del succitato CCNL, prevedendo un incremento medio annuo per l'anno 2024 pari al 5,18%.

Atteso che con successiva deliberazione n. 1958 di data 29 novembre 2024 la Giunta provinciale ha approvato le disposizioni attuative per il riconoscimento dell'incremento degli oneri contrattuali conseguenti il rinnovo del CCNL per l'anno 2024 e la suddivisione delle risorse individuate per l'ambito socio-assistenziale e socio-sanitario, nonché il riparto di quelle relative ai servizi socio-assistenziali di livello locale da assegnare alle Comunità/Territori, rinviando a successivo provvedimento l'approvazione delle disposizioni attuative per il riconoscimento degli incrementi contrattuali per gli anni 2025 e 2026.

Rilevato che, ai sensi delle disposizioni attuative approvate con la succitata deliberazione 1958/2024, il riconoscimento dell'incremento contrattuale agli Enti gestori può avvenire con una delle seguenti modalità:

- direttamente in via amministrativa, qualora tale possibilità sia prevista dai provvedimenti, dagli atti di finanziamento dei servizi o da disposizioni di legge;
- tramite la revisione generale degli atti che regolano i rapporti in essere, al fine di inserire la possibilità di agire direttamente in via amministrativa;
- in via residuale attraverso un'agevolazione ai sensi dell'art. 23, comma 6 bis della L.p. 13/2007, i cui criteri di attuazione così come le relative modalità di erogazione sono stati rinviati a successivo provvedimento.

Rilevato in particolare che l'art. 23 della L.p. 13/2007 prevede testualmente: “6 bis. La Giunta provinciale è autorizzata a concedere agevolazioni ai soggetti indicati nell'articolo 3, comma 3, lettera d) e d bis), che gestiscono servizi socio-assistenziali e socio-sanitari sul territorio provinciale per sostenerli nel periodo loro necessario per dare attuazione al piano pluriennale di razionalizzazione delle loro spese di funzionamento o per l'adeguamento alle condizioni economico-giuridiche previste dai contratti di lavoro richiesti per operare, per conto di un ente pubblico affidante, in ambito socio-assistenziali e socio-sanitario. La Giunta provinciale stabilisce con deliberazione le modalità e i termini di presentazione delle domande, le modalità di quantificazione e di erogazione dell'agevolazione nonché quanto altro necessario per l'attuazione. Per sostenere il processo di attuazione del piano pluriennale di razionalizzazione la Giunta provinciale può riconoscere temporaneamente l'agevolazione anche nella forma dell'integrazione del valore dell'intervento socio-assistenziale erogato ai sensi dell'art. 22, comma 3, lettera b), in relazione alla tariffa necessaria a garantire l'attuazione del piano. L'integrazione può essere concessa ed erogata dalla Provincia o dagli enti locali competenti.”.

Preso atto che con la succitata deliberazione n. 1958/2024 la Giunta provinciale ha rinviato a successivo provvedimento l'approvazione dei criteri per l'attuazione e la definizione delle modalità di erogazione dell'agevolazione da concedere ai sensi dell'art. 23, comma 6 bis della L.p. 13/2007.

Atteso che, con riferimento al quadro regolamentare sopra puntualmente ricostruito, nel corso del 2024 il Servizio socio-assistenziale ha effettuato una ricognizione dei servizi socio-assistenziali di livello locale affidati ad Enti del Terzo settore e ad altri soggetti senza scopo di lucro aventi finalità coerenti con gli obiettivi della L.P. 13/2007 che applicano ai propri dipendenti e/o soci lavoratori le condizioni economico-normative del CCNL delle cooperative sociali e il relativo CIP o sono tenuti ad applicare, in virtù della normativa vigente condizioni economico-normative non inferiori a quelle dello stesso contratto e relativo integrativo, e ha quindi riconosciuto in via amministrativa l'incremento derivante dai rinnovi contrattuali per l'anno 2024, tranne che nei confronti degli Enti gestori di servizi in appalto in attesa della definizione, da parte della Giunta provinciale, dei criteri per l'attuazione e la definizione delle modalità di erogazione dell'agevolazione da concedere ai sensi dell'art. 23, comma 6 bis della L.p. 13/2007.

Preso atto che con deliberazione della Giunta provinciale n. 1234 di data 25 agosto 2025 è stato approvato l'aggiornamento del riparto delle risorse del fondo previsto dall'art. 48 della L.P. 9/2024 approvato con deliberazione n. 1886 del 2024, per gli anni 2025 e 2026, nonché il riparto delle risorse per l'anno 2027 e a regime, definendo i seguenti incrementi percentuali derivanti dal rinnovo del CCNL e del CIP, che si differenziano anche in base alla tipologia di servizio in cui sono impiegati i lavoratori e le lavoratrici:

Incrementi percentuali CCNL + CIP rispetto al contratto precedente	Servizio di assistenza domiciliare	Servizi residenziali con obbligo di residenza in struttura	Altri servizi
da gennaio 2025	29,84%	18,45%	14,72%
da ottobre 2025	31,89%	20,31%	16,58%
<b>incremento medio annuo 2025</b>	<b>30,35%</b>	<b>18,92%</b>	<b>15,19%</b>
<b>incremento medio annuo 2026</b>	<b>31,89%</b>	<b>20,31%</b>	<b>16,58%</b>

Preso infine atto che con deliberazione della Giunta provinciale n. 1416 di data 19 settembre 2025:

- è stato approvato, ai sensi dell'art. 48 della L.p. 9/2024, l'aggiornamento delle disposizioni attuative per gli anni 2024-2026, con estensione delle stesse anche al 2027 e a regime, per il riconoscimento dei maggiori oneri conseguenti al rinnovo del CCNL delle Cooperative sociali e relativo CIP in ambito socio-assistenziale e socio-sanitario, approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 1958/2024;
- sono state approvate le disposizioni attuative per la concessione ed erogazione dell'agevolazione prevista ai sensi dell'art. 23, comma 6 bis della L.p. 13/2007, per la copertura delle maggiori spese derivanti dal rinnovo del CCNL e del relativo CIP siglati nel 2024 di cui all'Allegato A parte integrante del succitato provvedimento, stabilendo che le stesse sono direttamente applicabili da parte delle strutture provinciali per le agevolazioni da riconoscere ai soggetti che erogano servizi per conto della Provincia, mentre costituiscono un *corpus di indicazioni operative* per le Comunità/Territorio Val d'Adige, per indirizzarne e coordinarne l'attività, con riferimento alle agevolazioni da riconoscere ai soggetti che erogano servizi per conto loro;
- è stato dato atto che il succitato intervento non è soggetto alle disposizioni attuative del Registro nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234;
- è stato approvato il riparto delle risorse del fondo previsto dall'art. 48 della L.p. 9/2024 per gli anni 2025, 2026 e 2027 e a regime, individuate con deliberazione della Giunta provinciale n. 1234/2025, tra cui quelle relative ai servizi socio-assistenziali di livello locale da assegnare alle Comunità/Territori;
- è stato infine dato atto che il provvedimento non è soggetto alle disposizioni relative al Codice unico di

progetto degli investimenti pubblici (CUP) di cui all'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003 n. 3;

Dato atto che con le succitate Disposizioni adottate dalla Provincia è stato previsto che la concessione ed erogazione dell'agevolazione ai sensi dell'art. 23, comma 6 bis della L.p. 13/2007 avvenga nelle forma del contributo, da erogare su base annua, e che tale agevolazione venga "concessa anche nel caso di applicazione di meccanismi revisionali dei prezzi, per la parte delle maggiori spese derivanti dai rinnovi contrattuali che rimane scoperta dopo l'applicazione di tali meccanismi, secondo quanto previsto dalle presenti disposizioni attuative";

Constatato che, a seguito della ricognizione dei servizi socio-assistenziali di livello locale svolti per conto della Comunità, sono stati individuati i seguenti servizi oggetto di contratti d'appalto (a misura o a corpo), per i quali occorre provvedere, attraverso l'agevolazione prevista ai sensi dell'art. 23, comma 6 bis della L.p. 13/2007, alla copertura delle maggiori spese derivanti dal rinnovo del sopraccitato CCNL e relativo CIP, sostenute dai rispettivi Enti gestori a decorrere dal 1° febbraio 2024 per il periodo di vigenza del contratto:

- contratto di appalto convenzione n. rep. 28/2017 di data 15 settembre 2017 e successive modifiche ed integrazioni, avente ad oggetto l'affidamento in gestione del servizio di assistenza domiciliare dal 01/10/2017 al 30/06/2024;
- contratto di appalto atto integrativo alla convenzione n. rep. 28/2017 del 15 settembre 2017, rep. n. 24/2018 dei data 12 ottobre 2018, avente ad oggetto l'affidamento del servizio di trasporto e consegna pasti a domicilio dal 01/10/2018 al 30/06/2024;
- contratto di appalto come da atti integrativi n. rep. 20/2013 di data 13 novembre 2013 e n. 1/2015 di data 9 novembre 2015 della convenzione nr. 1041/2008 avente ad oggetto Servizio gestione Centro servizi e trasporto utenti dal 01/01/2014 al 30/06/2025.

Preso atto al riguardo che, al fine di procedere alla concessione ed erogazione delle agevolazioni nei confronti degli Enti gestori dei succitati contratti di appalto, occorre recepire le disposizioni attuative approvate dalla Giunta provinciale con propria deliberazione n. 1416/2025, con le quali è stato – tra l'altro - stabilito che la domanda da parte dei destinatari dell'agevolazione deve essere presentata entro il 31 ottobre 2025 per gli anni di riferimento 2024 e 2025 e dal 1° marzo al 30 aprile di ogni anno di riferimento per gli anni successivi al 2025.

Rilevato che per tutti gli appalti sopra citati l'importo dei meccanismi revisionali applicati al corrispettivo 2024 in base alle eventuali variazioni accertate dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai, impiegati, rispettivamente con decorrenza febbraio 2022, febbraio 2023 e febbraio 2024, come previsto dalle citate convenzioni e atti integrativi, risulta superiore alla spesa calcolata a titolo di riconoscimento dei maggiori oneri derivanti dal rinnovo contrattuale per l'anno 2024 con le modalità previste dalle Disposizioni provinciali e pertanto non è dovuta al soggetto gestore l'agevolazione di cui all'art. 23, comma 6 bis della L.p. 13/2007 per l'anno 2024, come di seguito indicati:

Contratto di appalto	Ente gestore	Importo agevolazione anno 2024	
Affidamento in gestione del servizio di assistenza domiciliare	Cooperativa sociale assistenza	€ 6.015,36	Importo interamente coperto dall'adeguamento indicizzato Istat
Affidamento in gestione del servizio di trasporto e consegna pasti a domicilio	Cooperativa sociale assistenza	€ 1.326,68	Importo interamente coperto dall'adeguamento indicizzato Istat
Affidamento in gestione del Centro servizi per anziani di Cavalese	Cooperativa sociale assistenza	€ 3.103,26	Importo interamente coperto dall'adeguamento indicizzato Istat

Richiamate le seguenti fonti legislative:

- L.P. 16.06.2006 n. 3 e ss. mm. "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino",
- L.R. 03.05.2018 n. 2 "Codice degli Enti locali della regione Autonoma Trentino Alto Adige;
- LP. 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979. e altre disposizioni di adeguamento all'ordinamento provinciale e degli Enti Locali al D.Lgs. 118/2011";
- D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05.05.2009 n. 42", ed in particolare l'Allegato 4/2;
- D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali).

Visti inoltre:

- deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 28 di data 16.12.2024 di "Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027;
- deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 29 di data 16.12.2024 di "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- decreto del Presidente n. 118 di data 30.12.2024 di "Approvazione del piano esecutivo di gestione 2025-2027 - art. 169 D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.";
- deliberazione del Consiglio della Comunità n. 17 di data 30/08/2018, da ultimo modificata con decreto del Commissario n. 77 di data 17.08.2021, con la quale è stato approvato il Regolamento di Contabilità.

Acquisti preventivamente, sulla proposta di decreto, i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni dell'art. 185 della L.R. 2/2018.

Dato atto che è stata acquisita agli atti la dichiarazione di non sussistenza di situazioni di conflitto di interesse in capo ai responsabili dell'istruttoria di questo provvedimento ai sensi dell'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità.

### DECRETA

1. di prendere atto che le "Disposizioni attuative per la concessione e erogazione di un'agevolazione, ai sensi dell'articolo 23, comma 6 bis della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 per la copertura delle maggiori spese derivanti dal rinnovo del contratto nazionale di lavoro delle cooperative sociali e del relativo integrativo provinciale siglati nel 2024", approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 1416 di data 19.09.2025, come stabilito al punto 2. del medesimo provvedimento, "costituiscono un corpus di indicazioni operative per le Comunità/Territorio Val d'Adige, per indirizzarne e coordinarne l'attività, con riferimento alle agevolazioni da riconoscere ai soggetti che erogano servizi per conto loro";
2. di recepire le succitate disposizioni provinciali, ai fini del riconoscimento dei maggiori oneri derivanti dal rinnovo del CCNL e relativo CIP con riferimento alla gestione dei servizi socio-assistenziali di livello locale affidati in appalto ad Enti del terzo settore;
3. di dare atto che per tutti gli appalti citati in premessa l'importo dei meccanismi revisionali applicati al corrispettivo 2024 in base alle eventuali variazioni accertate dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai, impiegati, rispettivamente con decorrenza febbraio 2022, febbraio 2023 e febbraio 2024, come previsto dalle citate convenzioni e atti integrativi, risulta superiore alla spesa calcolata a titolo di riconoscimento dei maggiori oneri derivanti dal rinnovo contrattuale per l'anno 2024 con le modalità previste dalle Disposizioni provinciali e pertanto non è dovuta al soggetto gestore l'agevolazione di cui all'art. 23, comma 6 bis della L.p. 13/2007 per l'anno 2024, come indicati nella sottostante Tabella:

Contratto di appalto	Ente gestore	Importo agevolazione anno 2024	
Affidamento in gestione del servizio di assistenza domiciliare	Cooperativa sociale assistenza	€ 6.015,36	Importo interamente coperto dall'adeguamento indicizzato Istat
Affidamento in gestione del servizio di trasporto e consegna pasti a domicilio	Cooperativa sociale assistenza	€ 1.326,68	Importo interamente coperto dall'adeguamento indicizzato Istat
Affidamento in gestione del Centro servizi per anziani di Cavalese	Cooperativa sociale assistenza	€ 3.103,26	Importo interamente coperto dall'adeguamento indicizzato Istat

4. di prendere atto che, come stabilito al punto 3. della succitata deliberazione della Giunta provinciale n. 1416/2025, l'intervento di cui all'art. 23, comma 6 bis della L.p. 13/2007 non è soggetto alle disposizioni relative al Registro nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012 n. 234;
5. di dare comunicazione agli enti gestori interessati dell'esito del presente provvedimento;
6. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., considerata la necessità di poter procedere con celerità con gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento.



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2025 / 95**

Ufficio Proponente: **Ufficio Sociale**

Oggetto: **RICONOSCIMENTO DEI MAGGIORI ONERI CONSEGUENTI AL RINNOVO DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DELLE COOPERATIVE SOCIALI E RELATIVO INTEGRATIVO PROVINCIALE PER I SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI DI LIVELLO LOCALE AFFIDATI IN APPALTO. RECEPIMENTO DELLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE APPROVATE DALLA GIUNTA PROVINCIALE CON DELIBERAZIONE N. 1416 DI DATA 19 SETTEMBRE 2025.**

## Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Sociale)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 185 della L.R. 03.05.2018 n. 2 - C.E.L.TNAA, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **28/11/2025**

Il Responsabile di Settore

Michele Tonini

## Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 185 della L.R. 03.05.2018 n. 2 - C.E.L.TNAA, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **01/12/2025**

Responsabile del Servizio Finanziario

dr. Luisa Degiampietro

Avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi del DPR 24,11,1971, n. 1199;
- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse ai sensi art. 41 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

**IL PRESIDENTE  
FABIO VANZETTA**

**IL SEGRETARIO REGGENTE DELLA  
COMUNITÀ  
DR. LUISA DEGIAMPIETRO**

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede della Comunità Territoriale della Val di Fiemme. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Vanzetta Fabio in data 03/12/2025  
Degiampietro Luisa in data 02/12/2025